

La Celere ieri ha caricato i disoccupati di Primavalle

LA CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO

Ancora 600 aule occupate dai sinistri

Promesse non mantenute - Il 4 giugno i maestri manifestaranno in Campidoglio

L'anno scolastico da per terminare. Tra giorni inizieranno gli esami, gli edifici scolastici saranno liberi e, piaciendo al Sindaco, potranno anche divenire, per tutto il periodo estivo, dormitori per pellegrini. Una simile utilizzazione non potrebbe causar meraviglia, visto che ormai le scuole sono diventate una specie di alloggio tappabuchi buono per gli sfollati, per i sinistri e per qualsiasi altra categoria che abbia urgente un tetto dove ripararsi.

Ma questo è un altro discorso, sul quale torneremo al momento opportuno.

L'anno scolastico, dicevamo, sta per terminare e a giudicare da quanto è stato fatto dalla Giunta non si può certo dire che finisce in modo migliore di quanto avvenne nello scorso anno.

In nessun'altra città d'Italia, infatti, anche in quella più colpita dalla guerra, c'è una disastrosa situazione come da noi. In nessuna città, dopo sette anni dalla fine delle ostilità, 600 aule sono ancora occupate dai sinistri.

A vergogna della Giunta democristiana, questo accade solo a Roma, nonché all'Italia e centro dei cricetissimi.

Analizzare la situazione scolastica, quartiere per quartiere, vuol dire scorgere un quadro disastroso e desolante.

Da una accurata indagine fatta dai consiglieri del Blocco del Popolo, che più di tutti si sono sempre battuti per una rapida e decisiva soluzione del problema, risulta quanto segue:

Quartiere Trionfale, Prati e Delle Vittorie: triplice occupazione delle scuole, alla «Colonna» (occupata), alla «Umberto I» (ove funziona la «Pianciani» occupata).

Nello stesso quartiere è occupata la «G. B. Vico» (ex «Ciano») e la scuola di avviamento «Cola di Rienzo», mentre la «A. Cairoli», ultimata da gennaio, è ancora per metà inservibile, non essendo stati eseguiti i lavori di restauro. Nello stesso quartiere due piani di un edificio scolastico comunale a viale Angelico sono stati affittati privatamente come abitazione di pellegrini. Roma Matese: 2. Quartiere Flaminio: la «G. Alarsi» funziona a giorni alterni, perché metà dell'edificio (40 aule) è occupata da sfollati. Quartiere Garbatella: metà della «Cesare Battisti» (30 aule) occupata. Quartiere Esquilino: «G. Donato» (43 aule) occupata. Non ancora ultimato lo sgombero promesso dalla «Dante Alighieri», che è perciò praticamente ancora indisponibile. Quartiere Tuscolano: nella «Gioseph Carducci» funziona ancora il «mistero Diaz», il cui sgombero non è stato cominciato (vi abitano 22 famiglie), inoltre 7 aule della «Carducci» sono occupate da un commissariato del P. S. Rione Monti: triplo turno alla «Boccarini» metà della quale è ancora occupata dal Distretto militare. Quartiere Trastevere: parzialmente occupata la «G. Tavani Arquati» e la «Mameli» (questa ultima dall'ufficio ruoli trastorni del Ministero P. I.) Donna Olimpia: l'intero edificio della «Franceschini», ancora occupato, oltre a 13 aule dei padiglioni delle «XIV» e «XV» e del «Pietro Parolisi»: «Maria Mazzini», a via Boccioni n. 36, aule occupate. La scuola di via Lavinio, vicinio, cioè la «Principessa Matilda» è minacciata di demolizione per speculazione sui terreni. Quartiere Torpignattara: «Ciro Menotti» occupato in parte. Quartiere Testaccio: la «IV Novembre» ha 25 aule occupate. Quartiere Tiburtino III: otto padiglioni occupati. Triplo turno!

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.

E che dire dello stanziamento dei 400 milioni da parte del Ministero?

Un consumato disastroso, come si vede, al quale non si pensa di porre rimedio. Per l'Agro, poi, è stato peggiorato.

Le cifre retoriche, è vero, in Consiglio Comunale non sono mancate. Con una proposta senza limiti, una volta, il Sindaco annunciò che il Comune avrebbe stanziato due miliardi per costruire edifici scolastici. Lasciati solo il tempo di contrarre un mutuo — si disse — e cominceremo subito a costruire. Ma il mutuo non è stato ancora fatto.

Di queste, in realtà, solo la «Circonvallazione Casilina» — venne sconsigliata ma nessuno ha ancora pensato a restarci.